



Lunedì 21 Febbraio 2022

[Notizie mercati esteri](#) [1]

## Svizzera - Votazioni federali: restrizioni alla pubblicità per il tabacco e bocciatura per il sostegno ai media privati, la sperimentazione animale e l'abolizione della tassa di bollo

**Giro di vite nella pubblicità per il tabacco:** popolo e Cantoni hanno infatti detto sì all'iniziativa popolare che chiedeva di *"vietare completamente la pubblicità per il tabacco dove fanciulli e adolescenti potrebbero vederla"*.

**Nella storia dell'iniziativa popolare** (introdotta nella sua forma attuale nel 1891) **raramente le proposte di modifica costituzionale hanno avuto il successo sperato: in questi 130 anni solo 24 su 225 sono state accettate.** Una su dieci. Una delle particolarità di questo strumento della democrazia diretta è la cosiddetta doppia maggioranza: affinché un'iniziativa sia accettata non è necessaria solo l'approvazione da parte della maggioranza dei votanti, ma anche dei Cantoni. Da questa domenica, però, la lista delle iniziative riuscite è un po' più lunga. **La proposta promossa da diverse cerchie legate alla promozione della salute ha infatti superato sia lo scoglio popolare (56,6% di sì) che dei Cantoni.**

Se come emerso dai sondaggi il 'sì' da parte dell'elettorato era atteso, **vi era per contro grande incertezza sul numero di Cantoni che avrebbero votato a favore, in particolare nella Svizzera tedesca.** Seppur con scarti minimi (ad esempio ad Argovia il 'sì' ha raggiunto il 50,1%) alcuni Cantoni germanofoni hanno fatto pendere l'ago della bilancia. Nei Cantoni latini il sostegno è invece stato come previsto molto più ampio.

L'iniziativa, combattuta dai partiti di destra e dagli ambienti economici, prevede che in tutta la Confederazione sia vietato esporre pubblicità sui prodotti del tabacco ovunque possa essere visibile da minorenni: **sui cartelloni, negli spot al cinema, sui mezzi di trasporto e in generale negli spazi pubblici, nelle sponsorizzazioni di manifestazioni. Sono bandite pure le inserzioni sui giornali, la pubblicità sul web e nei punti vendita. Un divieto è invece già in vigore per radio e televisione.**

### Bocciato il sostegno ai media

Il pacchetto di aiuti finanziari a sostegno dei media privati bocciato dall'elettorato svizzero.



**Il 54,6% dei votanti e delle votanti ha respinto il progetto sostenuto dalla maggioranza del Parlamento e dal Governo che aveva per obiettivo di accrescere il sostegno ai media privati, confrontati con un importante calo delle entrate pubblicitarie.** La legge federale su cui si è espressa questa settimana la popolazione svizzera prevedeva di aumentare il contributo statale ai medi di 151 milioni di franchi, portandolo a un totale di 287 milioni.

**Il pacchetto di misure ha però convinto solo in alcuni Cantoni della Svizzera francese, nonché ad Uri e a Basilea Città,** mentre è stato seccamente respinto nel resto del Paese, Ticino compreso.

Per coloro che erano favorevoli all'aumento del sostegno statale, **questo intervento era necessario per non correre il rischio che altri giornali o altri media elettronici debbano presto o tardi chiudere i battenti.** Nel campo degli oppositori si è invece insistito soprattutto sul fatto che le **sovvenzioni statali minerebbero l'indipendenza dei media e che sarebbero andate a finanziare anche quegli editori e quelle società più ricche.**

### **No al divieto di sperimentazione sugli animali**

Nulla da fare per l'iniziativa popolare che chiedeva di vietare qualsiasi esperimento su animali ed esseri umani, **bocciata da quasi otto votanti su dieci.**

**Gli svizzeri e le svizzere non ne vogliono decisamente sapere di proposte che si prefiggono di proibire completamente le sperimentazioni sugli animali.** Dopo aver rifiutato delle iniziative simili nel 1985, nel 1992 e nel 1993, anche questa volta l'argomento secondo cui il settore della ricerca potrebbe raggiungere risultati anche senza far capo agli animali non ha fatto breccia.

**L'iniziativa, respinta dal Governo e da praticamente tutti i parlamentari federali, ha ottenuto un risultato ancora più deludente rispetto a quelle precedenti: solo il 20,9% dell'elettorato l'ha accettata.**

**Molto probabilmente la maggioranza dei votanti e delle votanti ha considerato** - al pari del Governo e del Parlamento - **che l'attuale legislazione sulla protezione degli animali, entrata in vigore nel 2008, sia già sufficientemente severa.** Questa legge si basa sul principio delle 3R: rimpiazzare gli animali laddove si può, ridurre al minimo gli esperimenti e perfezionarli ('refine') al fine di arrecare agli animali la minor sofferenza possibile.

### **Resta la tassa di bollo**

L'abolizione della tassa di bollo sull'emissione di nuovo capitale aziendale non convince la maggioranza dell'elettorato.

**Con la soppressione del balzello, decisa dal Parlamento nel 2021, la destra liberale voleva dare una spinta agli investimenti delle aziende svizzere (o meglio alcune di esse) aiutandole a uscire dalla crisi causata dalla pandemia.** Concretamente, con questa tassa la Confederazione incassa l'1% sul nuovo capitale emesso da una società (per esempio azioni), a partire da un milione di franchi e perciò grava principalmente sulle aziende più grandi. Si tratta di un genere di imposta conosciuta da pochi paesi europei e il cui gettito è variabile: nel periodo 2005-2017 è stato in media di 250 milioni all'anno.

Un comitato composto da Partito socialista, Verdi e sindacati si è però opposto alla modifica della legge, lanciando un referendum. E **oltre il 62% dell'elettorato ha dato loro ragione, bocciando la soppressione della tassa di emissione. In nessun Cantone, ad eccezione di Zugo, la revisione ha superato lo scoglio popolare.**

Durante la campagna, i fautori hanno insistito sul fatto che questa tassa - poco diffusa nel mondo (in Europa la applicano solo Liechtenstein, Grecia e Spagna) - rappresenta **uno svantaggio per le imprese con sede in Svizzera.** Per il comitato all'origine del referendum si trattava invece di **un regalo fatto alle aziende più ricche e che non avrebbe approfittato alle piccole e medie imprese, cuore pulsante dell'economia elvetica.**



Fonte: <http://www.ccis.ch/it/news.aspx?id=1488> [2]

(Contenuto editoriale a cura della [Camera di Commercio Italiana per la Svizzera](#) [3])

Ultima modifica: Lunedì 21 Febbraio 2022

## Condividi

### Reti Sociali

## ARGOMENTI

**Source URL:** <https://www.assocamerestero.it/notizie/svizzera-votazioni-federali-restrizioni-alla-pubblicita-tabacco-bocciatura-sostegno-ai-media>

### Collegamenti

[1] [https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield\\_notizia\\_categoria\\_tid%3D1122](https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122)

[2] <http://www.ccis.ch/it/news.aspx?id=1488>

[3] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-svizzera>